

## Piccole industrie pronte al confronto con l'università

Si rafforza la collaborazione tra l'Associazione piccole industrie e l'ateneo friulano. Il presidente dell'Api, Massimo Paniccia, ha assicurato al rettore, Cristiana Compagno, il sostegno dell'Api per «consolidare il fronte comune del sistema Friuli e per sostenere l'ateneo messo in difficoltà dall'ormai cronico sottofinanziamento statale». Da qui la proposta del rettore di costituire un tavolo di consultazione con i dieci presidi delle facoltà. «L'associazione – ha assicurato Paniccia – è disposta a fare la sua parte e a trovare un modello di relazioni per rendere più sinergico il rapporto università e imprese. Ma anche per realizzare laboratori sulla qualità dei materiali». Da parte loro le imprese iscritte all'Api sono

pronte a ospitare i laureandi e gli stagisti dell'ateneo friulano. E per avere corsi di studio rispondenti alle necessità delle imprese, Paniccia, ha sollecitato il rettore a razionalizzare le sedi e le lauree che si sono moltiplicate negli ultimi anni.

I consiglieri e i vertici dell'Api, infatti, si sono detti convinti che un'azione concreta e coordinata fra gli accademici e chi si trova sul campo a risolvere quotidianamente problemi complessi, sia utile anche all'università. Ne è convinto anche il rettore che ha ricordato gli esempi di collaborazione fra docenti e imprenditori che hanno portato alla nascita del Parco scientifico Luigi Danieli e all'organizzazione di Innovaction e Start cup.